

DESERTA limoso-fine, fase sepolta

DES2

Distribuzione geografica e pedoambiente

La Fase Deserta sepolta è diffusa nell'Eporediese tra Vische e Parella, in destra ed in sinistra idrografica della Dora Baltea e del Chiusella; molto limitatamente anche ad Avigliana nei pressi dei laghi e, più ad est, in sinistra Dora. L'uso più tipico di questi suoli è la maiscoltura e la praticoltura. Le superfici sono pseudopianeggianti ed il substrato è prevalentemente formato da depositi lacustri, localmente varvati, poligenici.

Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Suoli con scarsa profondità utile per la presenza di evidenti condizioni di idromorfia. Sono definiti suoli pesanti dagli agricoltori; un fine sedimento forma orizzonti compatti che possono essere riscontrati già a partire da 30 cm di profondità; ciò induce una notevole idromorfia permanente che si manifesta in prossimità della superficie. Ne consegue un drenaggio generalmente lento, talora anche molto lento ed una permeabilità moderatamente bassa. Ghiaie e ciottoli in questi suoli sono assenti. E' importante segnalare come a circa 60 - 120 cm di profondità sia evidente uno strato molto scuro che è il residuo dell'antica superficie palustre ricoperta poi da nuovi sedimenti.

Profilo: Topsoil di colore scuro per la presenza di notevole sostanza organica che si è accumulata in conseguenza della scarsa influenza dei fenomeni di mineralizzazione, rallentati dall'eccesso idrico. La tessitura è prevalentemente franco-limosa e la reazione varia dal subacido al neutro. Il subsoil è anch'esso franco-limoso ma ha una reazione che tende al subalcalino ed una presenza sporadica di carbonato di calcio; il colore è grigio scuro. Il substrato è formato da depositi ricchi di materia organica e limi, tipici di un ambiente paludoso.

Classificazione Soil Taxonomy: Fluvaquentic Endoaquoll, fine-silty, mixed, nonacid, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Mollisuoli di pianura idromorfi (regime aquico)

Regime di umidità: Regime Aquico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: TOCA0055

Localizzazione: POBBIA (PALAZZO CAN.)

Pendenza: 0°

Esposizione: 0°

Uso del suolo: Seminativi avvicendati

Litologia: Sabbie (2-0.05 mm)

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ap : 0 - 30 cm; umido; colore grigio molto scuro (10YR 3/1); tessitura franco limosa; struttura granulare media di grado massivo; macropori < 0,1 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 112/dmq, con dimensioni medie di 2 mm , orientamento n.i.; resistenza: debole; cementazione molto debole; non adesivo; non calcareo; limite inferiore abrupto. Orizzonte A2 : 30 - 50 cm; umido; colore grigio (5Y 5/1); tessitura franco limosa; struttura poliedrica angolare media di grado incoerente; macropori < 0,1 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 17/dmq, con dimensioni medie di 2 mm , orientamento n.i.; resistenza: debole; cementazione debole; debolmente adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore chiaro.

Orizzonte Bg : 50 - 70 cm; umido; colore grigio molto scuro (2,5Y 3/1); tessitura franco limosa; struttura poliedrica angolare media di grado incoerente; radici 5/dmq, con dimensioni medie di 2 mm , orientamento n.i.; resistenza: debole; cementazione debole; debolmente adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore chiaro.

Orizzonte BCg : 70 - 80 cm; bagnato; colore nero (2,5Y 2/1); struttura lamellare grossolana di grado incoerente; resistenza: debole; cementazione debole; non adesivo; non calcareo; limite inferiore chiaro.

Orizzonte Cg : 80 - 100 cm; bagnato; colore grigio molto scuro (2,5Y 3/1); tessitura franco limosa; resistenza: debole; cementazione debole; debolmente adesivo; non plastico; non calcareo.

Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	Ap	A2	Bg	BCg
pH in H2O	6.2	6.9	6.5	7.1
Sabbia grossolana %	7.5	.5	1.0	n.d.
Sabbia molto fine %	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Limo grossolano %	61.5	80.0	60.5	n.d.
Argilla %	23.0	19.0	31.0	n.d.
CaCO3 %	.0	.0	.0	.0
C organico %	4.01	0.99	2.91	n.d.
N %	0.30	0.06	0.10	n.d.
C/N	13.4	16.5	29.1	n.d.
Sostanza organica %	6.90	1.70	5.01	n.d.
C.S.C. meq/100g	24.3	10.5	17.5	65.2
Ca meq/100g	12.3	7.5	10.6	n.d.
Mg meq/100g	2.1	1.5	1.9	n.d.
K meq/100g	0.1	0.1	0.1	0.1
Na meq/100g	0.2	0.2	0.2	0.3
Fosforo assimilabile	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	60	89	73	n.d.

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Si succedono un epipedon mollico ben evidente ed un orizzonte cambico, non sempre ben riconoscibile anche in conseguenza delle forti condizioni di idromorfia del suolo. In profondità è spesso evidente un vecchio epipedon histico/mollico, ora sepolto.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

La sequenza tipica è A(Ap)-Bg-Cg-A(O)b. Il suolo risulta essere spesso completamente decarbonatato anche se, in alcune circostanze, è possibile verificare la presenza di carbonati in scarsa quantità già dall'orizzonte Bg.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Non esistono relazioni con altre Fasi.

Data di aggiornamento

14/11/2024

Grado di fiducia

Iniziale

Origine e nome della fase

Cascina situata nei pressi del lago di Candia, a sud di Vische (TO).

Note

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

Discreta solo nel topsoil. In profondità è fortemente ridotta dalla scarsa disponibilità di ossigeno.

Disponibilità di ossigeno

Imperfetta

Eccesso idrico presente nel suolo.

Capacità in acqua disponibile (AWC)

150 mm

Rischio di incrostamento superficiale

Forte

Notevole percentuale di limo presente già negli orizzonti superficiali.

Fertilità

Buona

Rischio di deficit idrico

Assente

Lavorabilità

Moderata

Tempo di attesa

Lungo

Percorribilità

Moderata

Rischio di perdita di trazione.

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva bassa ed alto potenziale di adsorbimento

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente bassa e alto potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami

Molto bassa

Capacità d'uso

Terza Classe - sottoclasse s1

Eccesso di acqua nel suolo che riduce la disponibilità di ossigeno per le radici delle piante.

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Evidente il processo di decarbonatazione e di acidificazione del profilo.

Cenni sulla gestione di suoli:

Le caratteristiche pedologiche riducono la scelta delle colture; le specie ad apparati radicali profondi trovano difficoltà di sviluppo. La coltura del mais, la pioppicoltura e la praticoltura sono le scelte produttive più opportune. L'arboricoltura da legno è realizzabile con specie che sopportano le condizioni di idromorfia del suolo: ontani, salici.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato

